

REGIONE LIGURIA
AZIENDA SOCIO SANITARIA LIGURE N. 3
SISTEMA SANITARIO REGIONE LIGURIA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 2 UNITÀ DI PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENTE MEDICO, AREA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI, DISCIPLINA: ANESTESIA E RIANIMAZIONE', INDETTO CON DELIBERAZIONE N. 589 DEL 07/12/2022

ESTRATTO VERBALE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

PRIMA SEDUTA

L'anno duemila ventitré, il giorno 15 maggio, alle ore 08.30, presso le aule 5 e 6 della SC Aggiornamento e Formazione sita in Genova, via G. Maggio, n. 6, si è riunita la Commissione Esaminatrice del concorso pubblico, in oggetto individuato.

Sono presenti tutti i Componenti della Commissione Esaminatrice, nominata con determinazione dirigenziale della S.C. Gestione e sviluppo delle Risorse Umane n. 749 del 31/03/2023, nelle persone dei Signori:

Dott.ssa	CAVIGLIA Enrica	Presidente
Dott.	MUTTINI Stefano	Componente sostituto
Dott.ssa	BONFIGLIO Monica	Componente
Dott.	CINGANO Daniele	Segretario

La Commissione, riscontrata la regolarità della propria costituzione a norma delle vigenti disposizioni, prende visione del bando di Concorso e constata che il tempo utile per la presentazione della domanda è scaduto il 27/02/2023.

Accerta, quindi, che il bando di concorso è stato pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 7 del 27/01/2023 e che copia dello stesso bando è stata pubblicata sul BURL n. 1 del 4/01/2023.

Accerta, inoltre, che le condizioni di ammissione al Concorso corrispondono a quelle previste dal D.P.R. 10/12/1997, n. 483.

La Commissione, viste le disposizioni contenute negli artt. 26 e 27 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, constata di avere a disposizione 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

10 punti per i titoli di carriera

3 punti per i titoli accademici e di studio

3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici

4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nel caso in cui i punti, attribuiti ai titoli rientranti in ciascuna di tali categorie, superino il massimo a disposizione, il punteggio verrà ridotto conseguentemente.

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

risposta a tre quesiti su argomenti inerenti alla Disciplina messa a concorso. La durata della prova scritta sarà di quaranta minuti e ai candidati sarà consegnato un solo foglio protocollo;

prova pratica:

illustrazione di una tecnica in materia e disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata, schematicamente, per iscritto con una durata di venti minuti. Anche per la prova pratica, ai candidati verrà consegnato un solo foglio protocollo;

prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Detta prova comprenderà, anche all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e al colloquio per la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese. La Commissione stabilisce che la prova orale sarà comune a tutti i candidati.

Ai sensi dell'art.14, commi 1° e 2°, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30, mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La Commissione passa, quindi, a stabilire i criteri di valutazione dei titoli ai sensi degli artt. 11 e 27 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, tenendo, altresì, presenti le disposizioni contenute negli artt. 24, 25 e 26 del D.P.R. 20/12/1979, n. 761, nonché negli artt. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. n. 483/1997

e nell'art. 45 del D. Lgs 17/08/1999, n. 368, stabilendo, preliminarmente, che la documentazione autocertificabile sarà presa in considerazione solo se resa ai sensi di quanto stabilito dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

TITOLI DI CARRIERA (MAX PUNTI 10)

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi, previsti per i titoli di carriera, vengono richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997 e all'art. 45 del D. Lgs. n. 368/1999.

Per quanto attiene alle disposizioni generali, preposte alla valutazione dei titoli in argomento, la Commissione farà riferimento a quelle contenute negli artt. 24, 25 e 26 del D.P.R. n. 761/1979 e negli articoli 11, 20, 21, 22 e 23 del sopra citato D.P.R. n. 483/1997.

- nel caso di mancata indicazione del giorno o del mese di servizio iniziato, il tempo viene conteggiato dall'ultimo giorno del mese o dall'ultimo mese dell'anno cui si riferisce; nel caso di mancata indicazione del giorno o del mese di servizio ultimato, il tempo viene conteggiato dal primo giorno del mese o dal primo mese dell'anno cui si riferisce;
- qualora nei certificati di servizio non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale o la qualifica nella quale il servizio è stato prestato o se il servizio sia stato prestato nella posizione di ruolo, incaricato o in base a rapporto convenzionale, il servizio stesso sarà valutato con il minor punteggio attribuibile;
- non saranno valutati i servizi per i quali non siano indicati chiaramente il periodo ovvero l'impegno orario settimanale;
- non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quale compito di istituto;

Ai sensi dell'art. 56, comma 1°, del D.P.R. n. 483/1997, al servizio nella disciplina è equiparato il servizio in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° Livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX PUNTI 3)

Per l'attribuzione dei punteggi afferenti ai titoli rientranti in questa categoria vengono richiamate le disposizioni fissate dall'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997.

Non verranno valutati: diploma di laurea in medicina e chirurgia, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici chirurghi, in quanto titoli necessari al fine dell'ammissione o presupposto della stessa. Del pari, non verranno valutati gli anni di specializzazione, a loro volta requisiti di ammissione ai sensi della vigente normativa.

Il Master se attinente sarà valutato 0.5 punti mentre sarà valutato 0.3 punti se non attinente.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (MAX PUNTI 3)

La valutazione delle pubblicazioni, con riferimento a quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. n.

483/1997, deve essere adeguatamente motivata in relazione a:

- originalità della produzione scientifica;
- importanza delle riviste su cui i lavori sono stati pubblicati;
- continuità e contenuti dei singoli lavori;
- grado di attinenza dei lavori con la Posizione Funzionale da ricoprire;
- collaborazione con altri autori.

La Commissione terrà conto, inoltre:

della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici, già valutati in altra categoria di punteggi;

del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di notevole originalità.

le pubblicazioni multi autore attinenti sono valutate ciascuna 0,1 punti e 0,5 punti come primo autore su riviste nazionali. I punti saranno rispettivamente 0,3 ovvero 0,8 su riviste internazionali in lingua inglese. Gli abstract non saranno valutati. Del pari, non saranno valutate pubblicazioni incomplete o solo richiamate ma non presentate.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX PUNTI 4)

Nell'ambito di tale categoria vengono valutate, a' sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997, le attività professionali e di studio formalmente documentate non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera dai candidati, con riferimento alla Posizione Funzionale oggetto della presente procedura.

Al riguardo e nell'intento di disciplinare il potere discrezionale, che il D.P.R. n. 483/1997 le riconosce, la Commissione Esaminatrice, unanimemente, stabilisce di individuare le sotto elencate attività:

- servizi svolti presso A.S.L., Aziende Ospedaliere, reparti universitari, regioni, province, comuni e altre pubbliche amministrazioni, al di fuori dei casi di servizi valutati nei titoli di carriera, a seconda dell'attinenza alla Disciplina oggetto della presente procedura;
- attività prestata a seguito dell'assegnazione di borse di studio o progetti di ricerca 0,1;
- incarichi di insegnamento/tutoraggio che saranno valutati in rapporto alle tipologie degli stessi. In ambito pubblico il punteggio attribuito sarà pari 0,01 punti per ogni ora di insegnamento. Non saranno valutate docenze presso enti privati comunque denominati.
- partecipazione a corsi di aggiornamento, congressi e similari in qualità di docente e relatore, purché attinenti alla Disciplina concorsuale. Saranno valutati solamente i corsi a cui vengono attribuiti crediti ECM. La Commissione stabilisce di attribuire 0,001 punti a credito. Non saranno quindi valutati i corsi senza crediti ECM, fatto salvo quanto infra;
- non saranno valutate le attività di volontariato;
- non sarà valuta l'attività come assistente medico sportivo;
- non saranno valutati corsi non attinenti alla specialità a bando;
- non verranno valutate le idoneità conseguite in concorsi relativi alla posizione funzionale a concorso o in posizioni funzionali inferiori e i titoli conseguiti prima dell'acquisizione della laurea;
- non saranno valutati i periodi di attività svolti come servizio di guardia medica, continuità

assistenziale o comunque altri tipi di attività presso enti pubblici o privati che non sia attinenti al profilo a concorso;

- Il servizio prestato presso le pubbliche amministrazioni con contratti co.co.co. ovvero co.li.pro. attinenti alla materia oggetto del concorso saranno valutati allo stesso modo dei servizi svolti come dipendenti di pubblica amministrazione, vale a dire 1 punto per anno aumento del 20% come da disposizione di legge per un totale di punti 1,2 annui. Pertanto, in una suddivisione mensile, il punteggio sarà pari a 0,1 a mese;

Relativamente ai corsi con rilascio di certificazione, la Commissione stabilisce che ciascun corso abbia i seguenti punteggi diversi da quelli di cui al precedente punto:

tipo corso	Punti
118	0,4
BLSA	0,02
PBSA	0,02
Corsi con rilascio di certificato abilitante	0,1
ALS E PALS	0,2
Corsi di particolare interesse attinenti la materia a base annua	0,1

Il punteggio relativo all'intera categoria del curriculum formativo e professionale verrà attribuito globalmente.

Il punteggio relativo all'intera categoria del curriculum formativo e professionale verrà attribuito globalmente.

La Commissione stabilisce che per la valutazione della prova scritta saranno seguiti i seguenti criteri: min 21 max 30 punti

- 1) Pertinenza della trattazione: si valuta l'aderenza dell'elaborato alla traccia proposta. L'assoluta non pertinenza si ripercuote negativamente sugli altri indicatori max punti 10;
- 2) Completezza della trattazione: si valuta lo sviluppo degli argomenti richiesti dalla traccia max punti 15;
- 3) Appropriatezza del linguaggio tecnico / scientifico: si valuta la capacità di utilizzare il discorso in maniera scientifica max punti 2;
- 4) Organizzazione della trattazione: si valuta la capacità di organizzare il discorso in maniera organica e coerente max punti 3;

La Commissione stabilisce che per la valutazione della prova pratica saranno seguiti i seguenti criteri (min 21 / max 30 punti):

- 1) Correttezza nella descrizione dell'esecuzione della procedura: capacità di effettuare una diagnosi corretta: max 15 punti; La Commissione può anche indicare nel verbale, dopo lo svolgimento della prova e prima della correzione, la diagnosi;
- 2) Capacità di formulare indicazioni terapeutiche alla tecnica in esame max 15 punti.

La Commissione stabilisce che per la valutazione della prova orale saranno seguiti i seguenti criteri (min 14 / max 20 punti):

Grado di conoscenza dell'argomento e chiarezza espositiva;